

Contagio in altalena: ieri 103 nuovi positivi

Ripresa dei casi dopo la flessione dei giorni scorsi. Preoccupa il focolaio al centro per disabili Opera Don Dino in via Sorrivoli

di **Annamaria Senni**

Il contagio riprende a salire nel Cesenate sulle ali di una serie di contatti familiari e legati a casi precedenti. Ma è soprattutto un nuovo focolaio a destare preoccupazione. Si tratta del focolaio di Coronavirus al centro residenziale per disabili 'Fondazione Opera Don Dino' di via Sorrivoli, dove 5 ospiti ieri sono risultati positivi al Covid-19. Nella struttura caratterizzata da due nuclei separati (due ali gemelle con 11 ospiti in una e 5 nell'altra) si sono purtroppo infettate persone di entrambe le aree, così da rendere più difficilmente gestibile la cura e l'isolamento dei pazienti. Sono adulti con disabilità psico-fisiche che non hanno malattie croniche e che non corrono, a causa delle loro condizioni, rischi particolari per aver contratto il Covid. Nessuno al momento necessita di ricovero ma si sta comunque valutando se allestire un'area Covid all'interno del centro 'Don Dino', con l'intervento di personale qualificato fornito dall'Ausl, o se trasferire le persone contagiate da altre parti, ad esempio negli hotel Covid del Forlivese. Una decisione complessa dato che gli ospiti rimasti contagiati necessitano comunque di cure particolari a causa delle loro disabilità. **E dopo** una giornata di discesa che tornano ad alzarsi i positivi nel comprensorio cesenate. L'ultimo bollettino della Regione ieri ne ha evidenziati 103, mentre



venerdì i contagiati nel nostro territorio erano in totale 56. Si registra anche un aumento nelle terapie intensive dove si trovano ricoverati due pazienti (+1 rispetto a venerdì). All'interno degli altri reparti Covid dell'ospedale Bufalini si trovano

OSPEDALE
Al Bufalini sono ricoverati attualmente 85 pazienti nel reparto Covid e due in terapia intensiva

I reparti ospedalieri sono ancora sotto stress anche se si intravede una piccola discesa dei ricoverati

invece 85 pazienti ricoverati. Dei nuovi contagiati di ieri (43 maschi e 60 femmine) 65 positività sono emerse a seguito di contatto con altri casi accertati, 30 hanno fatto il tampone per sintomi e i restanti risultano da screening per categoria. La maggior parte dei contagi sono segnalati soprattutto in ambito domiciliare-familiare e circa una decina derivano da rapporti di lavoro. Sono emerse, tra le altre, le positività di tre piccoli bambini che hanno all'incirca un anno di età: due di loro sono asintomatici e stanno bene, mentre un bambino presenta sintomi lievi. Sono comunque tutti a casa. Non risultano studenti contagiati e neppure ospiti delle case di riposo.

I guariti di ieri sono 34, in netto calo dopo il boom di venerdì quando se ne erano registrati 140 a Cesena. Fortunatamente non si registrano decessi nel Cesenate, ma nella vicina Forlì, dove ieri si sono contati 59 casi di positivi, sono stati segnalati ben 23 decessi: 12 donne di età compresa tra i 74 e i 92 anni, e 11 uomini tra i 53 e i 92 anni. Non sono però decessi dell'ultima giornata. La Regione spiega che «il dato dei decessi riguardante Forlì risente di un disallineamento informatico dovuto a ritardi nel caricamento dei dati nei giorni scorsi».

REGIONE

Terapie intensive, calano i ricoverati

Su oltre 17.200 tamponi effettuati ieri in Emilia Romagna, sono stati riscontrati 2.172 nuovi positivi (il rapporto è del 12,6%), di cui 1.009 asintomatici da screening regionali e attività di contact tracing. In calo i casi attivi (-499), guariti ancora in aumento (+2.600). I malati effettivi: sono 68.783 (-499). Di questi, le persone in isolamento a casa, con sintomi lievi che non richiedono cure ospedaliere o risultano prive di sintomi, sono 66.865 (-494), il 95,8% del totale dei casi attivi. Purtroppo, si registrano 71 nuovi decessi, alcuni relativi ai giorni scorsi: 23 a Forlì. Il dato di Forlì risente di un disallineamento informatico dovuto a ritardi nel caricamento dei dati nei giorni scorsi. I pazienti ricoverati in terapia intensiva sono 245 (-5 rispetto a ieri). Invariato il numero dei ricoverati negli altri reparti Covid: 2.673.